



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Roma.* vedi intestazione digitale

*All*  
**Ministero dell'ambiente e della  
sicurezza energetica  
(già Ministero della transizione ecologica)  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazioni  
VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)**

*Class* 34.43.01/209.57.1/2021

*o.p.c.*  
*All*  
**Ufficio di Gabinetto dell'On.  
Ministro della cultura  
[mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)**

*Alli*  
**Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)**

*Alli*  
**Soprintendenza Archeologia,  
belle arti e paesaggio  
per la Città metropolitana di Bologna  
e le province di Modena,  
Reggio Emilia e Ferrara  
[sabap-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@pec.cultura.gov.it)**

*All*  
**Servizio II – Scavi e tutela  
del patrimonio archeologico  
DG ABAP**

*All*  
**Comune di Boretto  
[protocolloboretto@legalmail.it](mailto:protocolloboretto@legalmail.it)**

*Oggetto:* [ID\_VIP: 7453] **Procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii** per la realizzazione di n. 2 impianti fotovoltaici denominati "Poviglio A" della potenza nominale di 6.080,25 kWp e "Poviglio B" della potenza nominale di 6.134,70 kWp nel comune di Poviglio (RE) e relativo impatto di rete per la connessione -.  
Proponente: VRD 28.1 S.r.L.  
Parere tecnico istruttorio

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, relativo alla "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

1

**VISTO** l'art. 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, che disciplina il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**VISTO** l'articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*" (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali" ha sostituito, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17 luglio 2018, prot. n. 22532;

**VISTO** l'articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21/01/2020, entrato in vigore il 05/02/2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** l'articolo 6, comma 1 del Decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri," (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.51 del 01-03-2021), convertito dalla Legge n. 55 del 22 aprile 2021, (pubblicata in G.U.R.I.- Serie Generale n.102 del 29-04-2021), ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

**VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022, con proiezione triennale 2022 -2024, emanato con D.M. rep. n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2022 n. 226;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

**VISTO** il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (GU serie generale n. 221 del 15 settembre 2021);

**VISTO** il decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTO** che l'ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*" (Rev. 4 del



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

03/12/2013; [http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche\\_tecniche\\_va\\_03122013.pdf](http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf));

**CONSIDERATO** quanto descritto nelle suddette “*Specifiche Tecniche*”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici*”, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale*”, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, “*Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici*”, pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

**CONSIDERATO** che con nota del 22/09/2021, acquisita al prot. MATTM/101497 del 22/09/ 2021 e successivamente perfezionata con nota prot. MATTM/114244 del 21/10/2021 per il tramite della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, la Società VRD 28.1 S.r.l ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs152/2006 per progetto di realizzazione di n. 2 impianti fotovoltaici denominati "Poviglio A" della potenza nominale di 6.080,25 kWp e "Poviglio B" della potenza nominale di 6.134,70 kWp nel comune di Poviglio (RE) e relativo impatto di rete per la connessione nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE).

**CONSIDERATO** che il Ministero della transizione ecologica (Autorità competente) ha provveduto a comunicare la procedibilità dell'istanza con nota della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo prot. 0008956 del 26/01/2022;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale ABAP ha chiesto il parere endoprocedimentale alla Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ed al Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologia con nota prot. 3017 del 28/01/2022;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale scrivente, sulla scorta dei pareri pervenuti da entrambe le Soprintendenze, ha comunicato all'autorità competente con nota prot. 5802 del 16/02/2022 la necessità di acquisire documentazione integrativa;

**CONSIDERATO** che l'Autorità competente ha provveduto a richiedere al proponente le integrazioni di cui sopra con nota prot. 32348 del 14/03/2022 e nota prot. 34955 del 18/03/2022;

**CONSIDERATO** che l'Autorità competente con nota prot. 41162 del 30/03/2022 ha comunicato la pubblicazione delle integrazioni e la ripubblicazione;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale ABAP ha richiesto il parere endoprocedimentale, a seguito della pubblicazione delle integrazioni, alla Soprintendenza ABAP sopra citata ed il contributo istruttorio al Servizio II, con la nota prot. 20650 - P del 31/05/2022;

**CONSIDERATO** il parere endoprocedimentale, favorevole con condizioni, pervenuto dalla Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota prot 14973 del 09/06/2022:

**CONSIDERATO** che il Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP, con nota prot. n. 22093 del 10/06/2022 ha formulato il proprio contributo istruttorio, concorde con il parere espresso dalla Soprintendenza competente;

**CONSIDERATO** che sulla base dell'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

Soprintendenza Speciale per il PNRR;

**ESAMINATO** il progetto presentato dalla società proponente e la documentazione pubblicata e le integrazioni prodotte;

**PRESO ATTO** che le opere principali previste dal progetto in esame sono le seguenti:

1. realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Poviglio, all'interno di un'area non edificata, a destinazione produttiva, di circa 16 ha, che si estende a nord del territorio comunale in località D'Este; l'impianto composto da due campi fotovoltaici della potenza nominale di 6.080,25 kW e 6.134,70 kW, per una produzione di poco più di 12 MW, avrà un'estensione complessiva dell'area recintata pari a circa 15,85 ha. Come opere accessorie all'impianto saranno realizzate n.9 cabine prefabbricate (dim max. 6,72 m x 2,5 m x 2,60 m) su apposita struttura di sottofondo armata. Per consentire la posa in opera degli impianti fotovoltaici verranno modificati alcuni tratti di fosso e realizzati mediante opere di scavo con mezzo meccanico dei nuovi percorsi di scolo;
2. l'interramento e spostamento lungo il confine sud-ovest che costeggia Via G. Matteotti di linea elettrica aerea di bassa tensione, ad opera del Distributore di rete. Realizzazione dall'impianto, in direzione nord, di un elettrodotto di media tensione (MT), lungo poco meno di 2 km completamente interrato, che raggiungerà la cabina primaria situata nel comune di Boretto; Cavidotti a servizio dell'impianto fotovoltaico: la profondità di scavo sarà di massimo 1 m rispetto al piano di campagna;
3. opere di mitigazione e compensazione tramite la piantumazione di barriere di mitigazione visiva

**CONSIDERATO** che in riferimento al quadro vincolistico ed al patrimonio culturale interferito dall'intervento in valutazione si rileva quanto di seguito:

#### Beni Paesaggistici

L'area oggetto d'intervento interessa i seguenti vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 del Codice:

- art. 142, c. 1, lett. c (corso d'acqua: Cavo Parmigiana di Brescello o Scaloppia);
- art. 142, c. 1, lett. g (bosco).

#### Beni architettonici

Nelle aree direttamente coinvolte non sussistono beni interessati da dichiarazione di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45).

Nelle aree direttamente coinvolte, per quanto agli atti, non si rileva la sussistenza di beni tutelati ope legis ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Codice.

Sulla base della documentazione trasmessa, resta tuttavia da verificare che il ponte sul Cavo Parmigiana di Brescello o Scaloppia, sul quale si prevede di fissare la canaletta in acciaio per il passaggio all'elettrodotto sul corso d'acqua, non presenti i requisiti di cui al combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

#### Beni archeologici

Nelle aree direttamente interessate dall'intervento non sussistono dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte Seconda del Codice. A circa 1800 m a est si trova la Terramara di Santa Rosa di Poviglio tutelata con Decreti Ministeriali del 06/09/1983 e 11/09/1999.

In merito a vincoli o previsioni derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni archeologici:

Per quanto riguarda il territorio del Comune di Poviglio si segnala:

- interferenza con Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione, normati dall'art. 21, lettere c e d del PTPR, dall'art. 48 del PTCP e dall'art. 10 del PSC del Comune di Poviglio ([https://www.comune.poviglio.re.it/wp-content/uploads/2009/07/norme\\_psc\\_poviglio\\_090713091250.pdf](https://www.comune.poviglio.re.it/wp-content/uploads/2009/07/norme_psc_poviglio_090713091250.pdf)) e individuati in cartografia alla Tav. P5a-182SE\_3 del PTCP e alla Tav-2b del PSC del Comune di Poviglio ([https://www.comune.poviglio.re.it/wp-content/uploads/2019/06/Tav\\_2b\\_PSC\\_5000\\_090714092357.pdf](https://www.comune.poviglio.re.it/wp-content/uploads/2019/06/Tav_2b_PSC_5000_090714092357.pdf))

L'area si caratterizza per un eccezionale grado di conservazione della struttura centuriata.

- aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimento (art. 21, lettera b2



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

del PTPR, art. 47 del PTCP e dall'art. 9 del PSC del Comune di Poviglio): la zona individuata per gli impianti fotovoltaici in progetto "Poviglio A" e "Poviglio B" risulta circondata –a ovest a sud e a est - da diverse aree in cui sono stati identificati resti di *domus* o di piccoli edifici rustici di età romana (distanze comprese tra 400 e 1500 m ca.) (cfr. PTCP, Quadro Conoscitivo, Allegato 4, App. 1 Schedatura zone ed elementi di interesse storico-archeologico, loc. Fodico schede 141, 142, 143, 144, 148,149:[https://ftp.provincia.re.it/pianificazione/PTCP\\_ELAVORATI\\_COORDINATI/QUADRO\\_CONOSCIATIVO/QC4\\_App\\_01\\_3\\_EC19.pdf](https://ftp.provincia.re.it/pianificazione/PTCP_ELAVORATI_COORDINATI/QUADRO_CONOSCIATIVO/QC4_App_01_3_EC19.pdf)). L'esistenza di tali siti è strettamente legata alla presenza della struttura centuriata, che nel territorio del Comune di Poviglio riveste particolari caratteristiche di persistenza.

Per quanto riguarda il territorio del Comune di Boretto si segnala:

- interferenza diretta del cavidotto con Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione, normati dall'art. 21, lettera d del PTPR, dall'art. 48 (già art. 16) del PTCP e dall'art. 11 del PRG del Comune di Boretto.

**CONSIDERATO** che relativamente agli aspetti legati alla tutela paesaggistica:

- l'estensione del campo fotovoltaico pari a quasi 16 ettari, collocato al di fuori dei perimetri di tutela di cui alla parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., può generare di per sé un impatto visivo significativo, mitigato tuttavia dal contesto pianeggiante che determina visuali limitate e da alcune opere di mitigazione previste con l'impianto di siepi arbustive perimetrali sulle aree di massima visuale. In relazione al contesto, va segnalata la prossimità dell'impianto rispetto all'area produttiva esistente di Poviglio ed il fatto che l'impianto centuriale storico non risulterebbe alterato dal progetto, avendo anche preso atto della previsione di realizzare alcune opere di mitigazione
- le opere che interessano le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) sono quelle relative al cavidotto interrato che non generano impatto paesaggistico e sono riconducibili alla fattispecie di cui all'allegato A del D.P.R. 31/2017 quali opere per le quali non è previsto il rilascio della preventiva autorizzazione paesaggistica.
- Fa tuttavia eccezione il sopra citato attraversamento del Cavo Parmigiana di Brescello o Scaloppia, che avverrà, stando a quanto riportato nelle ultime integrazioni trasmesse, "mediante la posa a vista in canaletta chiusa in acciaio inox fissata al fianco delle strutture in c.a. del ponte esistente mediante idonee staffe". Il cavo interrato inoltre, pur passando in prossimità delle aree tutelate ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. g), non le interesserà direttamente. Dalla documentazione trasmessa si riconosce come, in effetti, l'intervento risulta *solo lambire le aree boscate, attestandosi, con gli scavi per la posa della condotta interrata, lungo le strade esistenti.*
- L'area su cui dovranno sorgere i due nuovi campi fotovoltaici è destinata nel PSC del Comune di Poviglio a zona APS .1 Ambito per Attività Produttive Sovracomunale;

**CONSIDERATO** che, relativamente agli aspetti legati alla tutela archeologica:

- il progetto in esame non prevede modifiche agli elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione, dalla Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico trasmessa dal richiedente (Riscontro richiesta integrazioni – elaborato 48\_REL\_ARC\_VRD28.1\_PD\_00.pdf) si evince che il contesto territoriale preso in esame risulta densamente antropizzato in antico e conserva sulla superficie topografica attuale la fitta rete insediativa dell'età del Bronzo e di età romana. Il contesto si inserisce inoltre in un sistema di permanenze di elementi dell'assetto agrario antico (centuriazione) e di assi viabilistici (via obliqua romana Reggio-Brescello).
- Pertanto, sebbene sull'area oggetto di intervento non insistano segnalazioni di presenze archeologiche, la stessa si trova in posizione molto favorevole all'insediamento antico, con conseguente rischio archeologico medio.
- la Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ha indicato per l'area oggetto dei lavori un rischio archeologico di grado medio;
- le opere in progetto per gli impianti fotovoltaici Poviglio A e Poviglio B prevedono scavi nel sottosuolo a profondità variabile (accantieramento, rifacimento accessi, infissione pali di sostegno dei pannelli fotovoltaici, opere di invarianza idraulica per le fondazioni dei sostegni aerei; vasche di



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

laminazione scavo delle linee interrato)

- la dislocazione e le caratteristiche esecutive delle opere previste per la realizzazione dell'elettrodotto interrato non presentano criticità rilevanti;

A **conclusione** dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni della Soprintendenza ABAP competente ed il contributo istruttorio del Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA, le osservazioni pubblicate e le integrazioni pervenute, questa Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio esprime

### **parere tecnico istruttorio favorevole**

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da VRD 28.1 S.r.L per gli **"Progetto di realizzazione di n. 2 impianti fotovoltaici denominati "Poviglio A" della potenza nominale di 6.080,25 kWp e "Poviglio B" della potenza nominale di 6.134,70 kWp nel comune di Poviglio (RE) e relativo impianto di rete per la connessione nei comuni di Poviglio (RE) e Boretto (RE)"**, alle seguenti condizioni:

1. Al fine di ridurre l'impatto visivo dei campi fotovoltaici si ritiene necessario garantirne una più efficace mitigazione tramite l'impianto di una siepe arbustiva continua (eccetto gli accessi) su tutti i fronti esterni. Tale filtro vegetale, già previsto in progetto, dovrà avere altezza minima di 3 metri, o comunque tale da superare quella dei moduli fotovoltaici nella configurazione più alta; dovrà, inoltre, essere piantumata in forma compatta, garantendo la formazione di una schermatura visiva continua, e con carattere ininterrotto durante il ciclo stagionale, quindi composta da essenze (autoctone) con prevalenza di sempreverdi, o comunque di piante in grado di mantenere la schermatura visiva durante tutto il ciclo stagionale, preservando le schermature vegetazionali già presenti.

Ambito di applicazione: componenti: paesaggio

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva.

**Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.**

2. Si dovrà curare l'attecchimento nella fase immediatamente successiva all'impianto, delle opere vegetazionali di cui alla condizione n. 1, nonché il mantenimento durante tutta la durata di funzionamento dell'impianto fino alla sua dismissione, prevedendo eventuali integrazioni, quando e se necessarie. Il mantenimento dovrà essere curato anche per le schermature vegetazionali già presenti e da preservare.

Ambito di applicazione: componenti: paesaggio

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: POST OPERAM - Fase di esercizio dell'impianto.

**Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.**

3. La posa della canaletta in acciaio inox da fissarsi al ponte sul Cavo Parmigiana di Brescello o Scaloppia per l'attraversamento del medesimo corso d'acqua nel comune di Boretto, è soggetta ad autorizzazione paesaggistica semplificata in quanto riconducibile alla lett. B.23 dell'all. B del D.P.R. 31/2017 nell'ambito di area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c). La sua realizzazione dovrà essere conforme a quanto indicato nell'elaborato RV.01 denominato "[ID\_VIP: 7453] Riscontro richiesta integrazioni nota prot. MATTM/21658 del 21/02/2022"). Detta canalina dovrà avere dimensioni, forma e colori analoghi a quelli riportati nelle foto di esempio (figura 2). Qualunque elemento aggiuntivo o modificativo rispetto a tale configurazione dovrà essere preventivamente soggetto a nuove valutazioni della competente Soprintendenza per l'espressione del parere prescritto.

Ambito di applicazione: componenti: paesaggio



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM-Fase di progettazione esecutiva/  
POST OPERAM.

Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

4. Dal momento che non risulta chiaro se il ponte di cui alla condizione n. 3 rientri nella fattispecie di tutela *ope legis* ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dovrà essere prodotta la documentazione necessaria per la verifica della sussistenza o meno dei suddetti requisiti; in caso di esito positivo, le opere da eseguire sul ponte dovranno essere autorizzate ai sensi dell'all'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. dalla Soprintendenza competente, nelle more dell'eventuale verifica dell'interesse culturale.

Ambito di applicazione: componenti: beni culturali

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM-Fase di progettazione esecutiva.

Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

5. Dovrà essere attivata la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 c.3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del DPCM 14 febbraio 2022, Allegato I, punti 5 e 6, da realizzarsi secondo le seguenti indicazioni:

Area interessata dagli impianti fotovoltaici Poviglio A e Poviglio B: realizzazione di trincee archeologiche preventive con estensione sufficiente a consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo, con estensione pari a ca. il 20% dell'area interessata dall'impianto fotovoltaico e profondità pari a 2 metri dal p.d.c.;

Per il tracciato del cavidotto dovrà essere previsto il controllo archeologico in corso d'opera.

Il proponente dovrà contattare la competente Soprintendenza ABAP competente al fine di avviare la progettazione delle indagini da compiere: modalità di esecuzione e posizionamento delle trincee e tempistiche di esecuzione. Gli interventi di verifica e controllo dovranno essere affidati ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale, opereranno sotto la Direzione scientifica della competente Soprintendenza medesima e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della committenza comunicare il nominativo della ditta archeologica individuata nonché la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di tali verifiche, la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio potrà formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica Definitiva.

Ambito di applicazione: componenti: beni archeologici

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM-Fase di progettazione esecutiva/  
Fase dei lavori /POST OPERAM

Verifica di ottemperanza: Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

Alla verifica di ottemperanza alle condizioni sopra riportate si provvederà con oneri a carico del proponente.

Si ricorda altresì che, qualora durante i lavori dovessero intervenire circostanze a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali il presente parere si fonda, dovrà essere immediatamente notificato alle Soprintendenze in indirizzo.

Ai fini del rilascio dell'**autorizzazione paesaggistica** ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e dell'art. 25 comma 2-quinques del D.Lgs. 152/2006, la **Direzione generale**



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

**Archeologia, belle arti e paesaggio:**

**PREMESSO** che una parte degli interventi previsti nel progetto, come sopra descritti, ricade in ambiti tutelati ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettere c) (Cavo Parmigiana di Brescello o Scaloppia) del D.Lgs. 42/2004, nel **comune di Boretto**;

**VISTO** il parere della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara espresso con nota prot. 22406 del 11/11/2022, dal quale si risulta anche che:

- il richiedente non ha allegato la relazione paesaggistica in quanto non ritiene che sussista l'obbligo nel caso di specie; tuttavia l'attraversamento del Cavo Parmigiana di Brescello o Scaloppia tramite l'installazione di una canaletta fissata al ponte esistente, richiede invece la preventiva autorizzazione paesaggistica secondo la procedura semplificata in quanto riconducibile alla fattispecie di cui alla lett. B.23 dell'all. B del D.P.R. 31/2017;
- gli elementi necessari per la valutazione paesaggistica, tenuto conto della natura e dell'entità dell'intervento, sono comunque desumibili dalla documentazione trasmessa e rispondono ai contenuti della necessaria relazione paesaggistica semplificata di cui al D.P.C.M. del 12 dicembre 2005;
- gli interventi per i quali si necessita di autorizzazione paesaggistica risultano conformi rispetto al Piano Paesaggistico Regionale vigente,

**autorizza**


ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento come sopra descritto, per le motivazioni sopra riportate e alla condizione al n. 3 del parere tecnico istruttorio di cui sopra, da sottoporre alla verifica di ottemperanza richiamata nel parere tecnico istruttorio di cui sopra.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione, fatto salvo il buon esito della verifica di ottemperanza sopra richiamata, è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

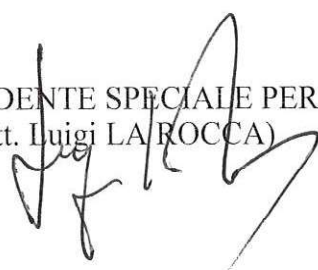
Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che la presente autorizzazione è rilasciata dal Direttore generale ABAP, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, verifiche che spettano al Comune di Boretto, al quale spetta anche la vigilanza sull'esecuzione delle opere medesime.

Il Responsabile del Procedimento  
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri   
(tel. 06/6723.4831 - [francesco.eleuteri@beniculturali.it](mailto:francesco.eleuteri@beniculturali.it))

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
(Arch. Rocco  TRAMUTOLA)

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR  
(dott. Luigi LA ROCCA)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)